

COMUNICATO STAMPA

Al via dal 16 settembre la XXII edizione della *Biennale del Muro Dipinto* di Dozza. Il MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna è partner della rassegna.

Inizieranno mercoledì 16 settembre gli interventi degli artisti chiamati per la XXII edizione della *Biennale del Muro Dipinto*, che quest'anno vede la collaborazione del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna con il Comune di Dozza e la Fondazione Dozza Città d'Arte, organizzatori della rassegna. I lavori finiti saranno presentati al pubblico nel momento augurale di sabato 19 settembre alle ore 17.30, nel piazzale della Rocca di Dozza.

La manifestazione vanta una tradizione ormai più che consolidata: nata nel 1960, ha coinvolto nel tempo oltre 200 artisti che hanno lasciato la loro traccia sui muri della cittadina medievale romagnola.

La partecipazione del MAMbo alla Biennale di Dozza si iscrive in un più ampio disegno di relazioni con il territorio e di dialogo con realtà artistiche consolidate che il museo porta avanti fin dalla sua apertura. Tale presenza istituzionale, oltre che portare il proprio contributo ad una manifestazione con una storia importante quale è quella di Dozza, vuole essere occasione di riflessione su pratiche artistiche attuali per le quali è già possibile una storicizzazione.

La curatela è affidata a **Fabiola Naldi**, dottore di ricerca in Storia dell'Arte Contemporanea, docente di Fenomenologia dell'Immagine presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e di Fenomenologia delle Arti Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino.

Questa edizione della Biennale del Muro Dipinto, proseguendo nel percorso intrapreso durante quella precedente, bilancia tradizione e innovazione e affianca al più consueto *Wall painting*, nel borgo storico di Dozza, il *Writing* e il *Drawing*, nel borgo nuovo di Toscanella.

La continuità con la tradizione è garantita dalla presenza di **Marcello Jori**, pittore appartenente alla corrente dei Nuovi-Nuovi, chiamato ad intervenire sul muro della torre dell'orologio di Dozza. Accanto a lui **Luigi Presicce** e **Simone Tosca**, artisti di una generazione più giovane, che vedono nella pittura uno dei media possibili accanto ad altre tecniche che, di rimando, ne influenzano lo stile. La partecipazione di questi artisti conferma la molteplicità che la Biennale rappresenta e incentiva, appartenendo ognuno a momenti e stili profondamente diversi gli uni dagli altri.

A Toscanella, altro luogo interessato dagli interventi sugli spazi murari urbani, sarà la volta della coppia artistica bolognese **Cuoghi Corsello**,

conosciuta per la continua indagine e sperimentazione che ne caratterizza il lavoro: partita dal *Writing*, la coppia ora mostra le gli sviluppi che da lì si sono generati. Li affiancheranno **Rusty e Joys**, entrambi *writers* storici, rispettivamente di Bologna e di Padova, che testimoniano invece la longevità di cui gode questa forma espressiva. La scelta dei muri è emblematica: accanto al Municipio o sulle facciate di semplici abitazioni, tutte le pareti si affacciano sulla via Emilia, nella volontà di stare sulla strada, per ribadire l'origine della disciplina e ricordare che è appunto la strada a determinarne la cifra stilistica e la tecnica. La strada come paradigma della pratica artistica e come elemento che unisce, anche simbolicamente, Toscanella e Dozza e, quindi, le due facce della Biennale.

Anche nel 2009 sarà mantenuto uno dei tratti distintivi della manifestazione fin dai suoi esordi: gli artisti lavoreranno pubblicamente, a diretto contatto con il pubblico, che potrà assistere allo sviluppo dell'opera, dal muro vuoto al suo compimento. **Marcello Jori, Luigi Presicce e Simone Tosca**, inizieranno a Dozza **mercoledì 16 settembre alle ore 10.00**, mentre **Cuoghi Corsello, Rusty e Joys**, partiranno con gli interventi di Toscanella lo stesso giorno alle **ore 15.00**. Si proseguirà giovedì 17 e venerdì 18 settembre dalle ore 10.00 alle 17.00.

La Biennale, tra il 16 e il 20 settembre, prevede, come di consuetudine, un articolato programma di eventi culturali, musicali e teatrali.

In particolare, **Domenica 20 settembre** il complesso della Rocca di Dozza ospiterà la **giornata di studi "Do The Right Wall/Fai il Muro Giusto"**: una riflessione e un ampio spettro di punti di vista che indagheranno e approfondiranno le pratiche del *Writing* e del *Drawing*, viste "in atto" nei due borghi nei giorni precedenti. La volontà è quella di chiarire un argomento tanto citato quanto frainteso, soprattutto alla luce della conclusione dei lavori degli artisti chiamati ad intervenire, forti di un'eterogeneità di anime e di tipologie di appartenenza che fornisce una panoramica esaustiva delle categorie spesso chiamate in causa quando si parla di "graffiti".

La giornata, che vedrà la partecipazione di studiosi di ambiti diversi – storia dell'arte medievale e contemporanea, sociologia, semiotica, giurisprudenza – analizza l'impatto di tali pratiche artistiche sullo spazio collettivo e propone una storicizzazione di fenomeni basati sull'appropriazione dei luoghi urbani, valorizzandone le manifestazioni più significative. Viene così confermato l'intento scientifico che ha animato le scelte curatoriali di questa edizione, in direzione di una più solida teorizzazione dei riferimenti storici e culturali che gravitano attorno a questo genere di manifestazioni artistiche.

Si ribadisce inoltre anche il ruolo del Museo come agente diffusore di azioni e di riflessione sull'arte contemporanea: ruolo che il MAMbo ha sempre perseguito, in favore di una qualificazione storico-antropologica più consapevole, che sta alla base degli impegni di un'Istituzione che vuole essere un riferimento regionale per l'arte contemporanea. Avendo pensato in quest'ottica la collaborazione tra il MAMbo e la Biennale, al termine della giornata di studi verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Sempre nel contesto della Rocca, fino all'8 novembre 2009, si terrà la mostra **"Per una storia della Biennale del Muro Dipinto"**, che esporrà una selezione dei bozzetti storici delle opere eseguite nelle passate edizioni della rassegna.

La Biennale d'Arte Muro Dipinto è organizzata da:



Comune di Dozza
Città d'Arte



Info sulla Biennale d'Arte Muro Dipinto:

www.murodipinto.it

www.fondazioneDOZZA.it

Ufficio Comunicazione MAMbo

Info press: ufficiostampamambo@comune.bologna.it

Comunicazione e Sviluppo marketing

Lara Facco - tel. +39 051 6496654 - lara.facco@comune.bologna.it

Comunicazione e Ufficio Stampa

Elisa Maria Cerra - tel. +39 051 6496653 - elisamaria.cerra@comune.bologna.it

Pubbliche Relazioni

Patrizia Minghetti - tel. +39 051 6496615 - Patrizia.2.Minghetti@comune.bologna.it

Comunicazione

Claudio Musso - tel. +39 051 6496608 - claudio.musso@comune.bologna.it

Marianita Santarossa- tel. +39 051 6496602 - marianita.santarossa@comune.bologna.it



XXII BIENNALE DEL MURO DIPINTO

CENNI BIOGRAFICI CURATRICE

Fabiola Naldi

Fabiola Naldi è Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte Contemporanea. E' critico e curatore d'arte. E' docente di **Fenomenologia dell'Immagine** presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e di **Fenomenologia delle Arti Contemporanee** presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino. Collabora con il corso di **Storia dell'Arte Contemporanea** presso il Dipartimento delle Arti Visive, Università di Bologna.

E' autrice di: *Cross Video Yearbook Art*, in AA.VV., *Videoart Yearbook*.
L'annuario della videoarte italiana 2006-2007-2008, Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2009; *Profondamente Superficiale* in A. BRUCIATI (a cura di), *Videoreport Italia 2006_07*, catalogo mostra Galleria Comunale d'Arte di Monfalcone, 2008; *Effetto Coulibeuf*, in AA.VV. (a cura di), *Lands and Skies/ Invideo 2008*, Mimesis Edizioni, Milano, 2008; *Arte Africana Contemporanea tra tradizione e nuove tecnologie*, in G. CANDELA, M. BIORDI (a cura di), *Arte Africana fra Cultura e Mercato*, Skira, Milano, 2007; *La mia strada continua e vive oggi più di prima. Il Writing a Bologna dalla fine Settanta a Oggi*, in P. PIERI, C. CRETELLA (a cura di), *Atlante dei movimenti culturali contemporanei dell'Emilia Romagna 1968-2007. Scritture, Arti, Controculture*, Clueb, Bologna, 2007; *Scrubbing Video*, in G. CELANT, G. MARANIELLO (a cura di), *Vertigo. Il secolo di arte Off - Media dal Futurismo al Web*, Skira, Milano, 2007; *The Fair of Freaks. The visual world of Floria Sigismondi & Chris Cunningham*, in L. BEATRICE (a cura di), *Sound and Vision*, Damiani Editori, Bologna, 2006; *Floria Sigismondi. Immaculate Conception*, The Bookmakers Ed., Torino, 2005; *Rapport 1957-1977*, in P. SORCINELLI (a cura di), *Gli anni del Rock*, Bup, Bologna, 2005; *I'll be your mirror. Travestimenti fotografici*, Cooper & Castelvevchi, Roma, 2003.

XXII BIENNALE DEL MURO DIPINTO

CENNI BIOGRAFICI ARTISTI

Marcello Jori

Nato a Merano nel 1951.

Fra i protagonisti della scena artistica italiana dagli anni '80, ha partecipato a mostre di rilevanza internazionale. Partendo da operazioni di tipo concettuale, verso la fine degli anni '70 si avvicina alla pittura, che declina nella serie di "scritture", "strutture", "cristalli" e "gioie".

Fin dall'inizio persegue un progetto di arte totale che oggi lo porta a rivestire una posizione di grande attualità nella definizione dell'ecllettismo contemporaneo.

È stato presente a due Biennali di Venezia, alla Biennale di Parigi, alla Quadriennale di Roma del 1986 e del 1996 e da un ventennio partecipa a mostre in gallerie e musei nazionali e internazionali.

Negli anni '80 è tra i fondatori del Nuovo Fumetto Italiano e pubblica per le più importanti case editrici del settore, sia in Italia che in Francia.

Nel 1996 pubblica il libro "La Città Meravigliosa degli artisti straordinari", con testi di Stefano Benni e Alessandro Mendini.

Nel 2000 inizia la collaborazione con l'azienda Alessi e nel 2007 realizza insieme a LPWK la serie intitolata Figure.

Nel 2002, alla galleria Emi Fontana (Milano) presenta per la prima volta le "Predicazioni": libri scritti e illustrati a mano dall'artista in copia unica.

Vive e lavora a Bologna e Torino.

Luigi Presicce

Nato a Porto Cesareo nel 1976.

Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Lecce, ma determinante è il percorso intrapreso autonomamente. Si definisce naif per la spontaneità dell'approccio a diversi media, quali disegno, performance e installazione, e l'attitudine all'uso di forme espressive sempre nuove.

Questo atteggiamento e l'interesse per la possibilità di evocare rituali e soggetti archetipici attraverso la scelta dei materiali, creano una destabilizzazione formale dell'opera e un ponte con l'arte popolare a cui guardano. Nel 2007 vince il premio Epon per l'arte, CSAV, Fondazione Antonio Ratti, Como.

È fondatore ed editore della rivista online di arte contemporanea *Brown*, di cui è anche co-curatore per lo spazio milanese, Brown Project Space. Vive e lavora a Milano.

Simone Tosca

Nato a Cortemaggiore nel 1974.

L'interdisciplinarietà è una componente fondamentale della sua ricerca, che si basa sul linguaggio matematico-strutturale dei pixel, utilizzato per fornire la propria interpretazione estetica del mondo. I suoi lavori integrano diverse tecniche, dal suono alla pittura, creando ambienti nuovi che si vanno a sovrapporre a quelli che li ospitano.

Ha vinto numerosi premi, tra cui: Arte in Contemporanea (Modena, 2002), Premio Iceberg (Bologna, 2005) ed è stato selezionato per la XII Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de le Méditerranée (Napoli, 2005).

Nel 2007 viene selezionato da UniCredit Group e ViaFarini per InContemporanea 08 (Milano).

Vive e lavora ad Oslo.

Cuoghi Corsello

Monica Cuoghi nata a Semide (MN) nel 1965; Claudio Corsello nato a Bologna nel 1964.

Monica Cuoghi e Claudio Corsello hanno incominciato il loro sodalizio nel 1987. Si sono entrambi diplomati all'accademia di Belle Arti Clementina di Bologna.

Hanno subito iniziato una ricerca stilistica compositiva che si rapporta con i diversi ambienti di intervento, da isola nel fiume a gallerie d'arte, da spazi urbani e fabbriche a chiese, lavorando con forma artistica ideale per il progetto studiato: installazioni, proiezioni video, "paesaggio" pittorico, fotografia, intervenendo spesso sulla luce come essenza da scolpire, sulla musica come dimensione che cambia quello che vediamo. Dal 1994 al 2005 hanno occupato tre diverse fabbriche le quali diventano, oltre che la loro casa, il loro mondo da sperimentare e cambiare come un'opera d'arte "perfetta" e complessa in trasformazione dove tutto ogni muro ogni filo d'erba è controllato, così che anche la necessità di esprimere un concetto disarmonico possa essere subito identificato.

Famosi per essere i precursori della street art italiana con il disegno dell'oca "pea brain"; hanno lavorato per molti musei e gallerie d'arte pubbliche e private, ultima esposizione al museo MACRO di Roma con un'alta installazione di figure tremolanti al neon.

Hanno realizzato opere per spazi pubblici, come ad esempio nel 2008 la scultura-panchina di legno "SUF S. SOFIA" per il parco fluviale di S.Sofia (FC).

Vivono e lavorano a Bologna.

Joys

Nato a Padova nel 1974.

Joys, inizia la sua carriera artistica nel 1992. Come molti writer, comincia a sperimentare scrivendo il proprio nome sui muri e focalizza la sua ricerca sul lettering, a cui dedica un'attenzione maniacale e personalissima, in bilico tra underground e istituzionale.

Da anni l'artista ha esteso il suo linguaggio anche alla scultura, utilizzando materiali diversi ma mantenendo sempre uno stile unico, quello stesso stile che da oltre quindici anni lo rende inconfondibile sui muri di tutto il mondo.

Vive e lavora a Padova.

Rusty

Nato a Bologna nel 1970.

La violenza espressiva e il talento genuino caratterizzano il lavoro di Rusty dal 1988 ad oggi. In molti lo considerano uno dei padri fondatori del writing bolognese. Quando non interviene sui muri di città come Linz, New York o Monaco (importante è la collaborazione con Phase II e Vulkan), è impegnato nella grafica, su cui ha trasferito il suo stile e che ha saputo nel tempo contaminare con altre tecniche artistiche.

Il suo segno è il frutto di molteplici influenze, metabolizzate in uno stile estremamente personale e codificato, che si basa sulla rapidità d'esecuzione, il lettering caratteristico e la ricercatezza cromatica.

Vive e lavora a Bologna.

XXII BIENNALE DEL MURO DIPINTO

GIORNATA DI STUDI – DO THE RIGHT WALL/FAI IL MURO GIUSTO Domenica 20 settembre 2009

ore 10.00 Apertura dei lavori. Saluti delle Autorità

ore 10.30 Presentazione di "Do The Right Wall/Fai il Muro Giusto"
Fabiola Naldi, Curatore Artistico XXII Biennale del Muro Dipinto

ore 11.00 "Dall'insurrezione mediante i segni alla battaglia del meme"
Lorenzo Giusti, Scuola di Specializzazione in beni storico artistici dell'Università di Siena

ore 12.00 "L'inquietudine del muro dipinto"
Carla Landuzzi, Docente di Sociologia dell'ambiente e del territorio, Università di Bologna

ore 13.00-15.00 pausa

ore 15.00 "Mapping places o del dare valore ai fenomeni urbani"
Gaspare Caliri, etnosemiologo dello spazio urbano e fondatore di CUBE

ore 16.00 "Modelli dell'intenzione", strategie della produzione e della percezione. Suggestioni per un confronto tra la pittura medioevale e il wall painting contemporaneo"
Fabrizio Lollini, Docente di Storia dell'arte medievale e di Storia della miniatura, Università di Bologna.

ore 17.00 "Aspetti legali della creazione artistica"
Andrea Pizzi, Avvocato e Presidente della Commissione Diritto dell'Arte dell'Union International des Avocats (UIA) di Parigi

ore 18.00 Conclusioni e dibattito Pubblico

CENNI BIOGRAFICI RELATORI GIORNATA DI STUDI

Andrea Pizzi

Avvocato specializzato in Diritto dell'Arte e Proprietà Intellettuale. Dal 2005 è presidente della Commissione Diritto dell'Arte dell'Union Internationale des Avocats (UIA) di Parigi, organismo internazionale forense di rappresentanza dell'avvocatura. Dal 2003 è membro dell'American Bar Association (ABA), organizzazione forense statunitense. Organizza seminari e conferenze internazionali per approfondire e discutere le problematiche relative al diritto dell'arte. Collabora con la rivista ArtKey.

Lorenzo Giusti

Storico e critico d'arte. Ha pubblicato numerosi saggi e monografie riguardanti la storia della critica d'arte del XX secolo e le interazioni tra letteratura e critica d'arte. Dal 2006, come curatore, si è interessato alla produzione artistica contemporanea, con particolare attenzione ai temi dell'abusivismo artistico, dell'ecoarte e del disegno. Dal 2009 è curatore del Centro per l'Arte Contemporanea EX3 di Firenze. Collabora con la rivista "Arte e Critica".

Carla Landuzzi

Ricercatrice di Sociologia dell'ambiente e del territorio presso la Facoltà di Scienze Politiche, Università di Bologna. Si occupa di tematiche relative alle trasformazioni urbane e abitative, con attenzione alle modalità di fruizione dello spazio costruito come configurazione di differenti linguaggi spaziali e all'organizzazione dei fenomeni migratori in contesto urbano. Dal 1985 è Segretaria di Redazione della Rivista Sociologia Urbana e Rurale.

Gaspere Caliri

Etnosemiologo dello spazio e degli ambienti urbani, cartografo e field researcher, ricercatore e progettista urbano. È fondatore del centro di ricerca CUBE - Centro Universitario Bolognese di Etnosemiotica ed esperto in cartografia qualitativa, analisi territoriale, Architecture Social Impact Assessment, Non-Planning urbanistico. Si occupa di crossing urbano e psicogeografia; di narrazione e valori in contesti urbani; del rapporto tra dimensione tattica e dimensione strategica nella fruizione dello spazio e dei luoghi. Fa parte dell'equipe italiana di AxisMaps, azienda di cartografia qualitativa e GIS (Geographic Information System) ai massimi livelli per usabilità finale.



Fabrizio Lollini

Ricercatore di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Bologna. Ha tenuto lezioni e conferenze al Musée du Louvre di Parigi, all'Université François Rabelais di Tours (F), e al Dickinson College di Carlisle (USA), di cui è docente nella sede di Bologna. Membro del comitato scientifico di numerose mostre, ha collaborato all'organizzazione di esposizioni e convegni.

Collabora con la rivista FMR.